



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ai Direttori Generali e ai Dirigenti titolari degli Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali e paritarie

Al Dipartimento istruzione – Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza Scolastica per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica per la Scuola in lingua tedesca - Bolzano

All'Intendenza Scolastica per le Località Ladine – Bolzano

Alla Sovrintendenza agli studi per la Regione Valle d'Aosta

Al Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Al Comitato Italiano Paralimpico

A Sport e Salute S.p.A.

Al Dipartimento per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei ministri

Alle Federazioni sportive e Discipline sportive associate

Ai Coordinatori regionali di Educazione Fisica e sportiva

Oggetto: Progetto Studente-atleta di alto livello anno scolastico 2024/2025. Decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 43.

Come è noto, il decreto ministeriale 3 marzo 2023 n. 43, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha previsto la prosecuzione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/28. Il Progetto è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A., al fine di superare le criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. Con la presente si forniscono le indicazioni operative per l'a. s. 2024/25.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Finalità e destinatari

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di Classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di Progetto (Tutor sportivo). Nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale sia attraverso altri strumenti individuati dagli Istituti. Tutte le attività inerenti al Progetto in esame sono valide fino alla conclusione degli esiti dell'anno scolastico 2024/2025 e devono essere certificate dal Consiglio di Classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio (articolo 3, comma 3, del decreto n. 43 del 2023). Il Progetto è destinato a studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1" alla presente nota, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

Procedura di adesione

La procedura di adesione, analogamente alla scorsa annualità, si articola nelle seguenti fasi e operazioni:

1. acquisire agli atti dell'Istituzione scolastica la documentazione attestante il possesso da parte dello studente di uno o più requisiti sportivi contenuti nell'Allegato 1 alla presente nota e rilasciata dagli Organismi sportivi competenti con riferimento a ciascuna casistica;
2. accedere alla piattaforma dedicata raggiungibile al seguente link: <https://www.progettostudentiatleti.it>;
3. registrare l'Istituto scolastico e lo studente-atleta, secondo le indicazioni presenti nella sezione "Documentazione" della piattaforma, ove sono consultabili la Guida e le FAQ;
4. allegare l'attestazione del possesso dei requisiti sportivi di cui al punto 1;
5. compilare esclusivamente online il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) redatto dal Consiglio di Classe (il format di riferimento è comunque disponibile nella sezione "Documentazione" solo al fine di visionare i dati necessari alla compilazione online);
6. eseguire il download del PFP, firmarlo a cura del Dirigente scolastico (dopo aver acquisito agli atti della scuola le firme di tutte le componenti) allegarlo e procedere all'invio a chiusura della procedura di adesione;
7. acquisire agli atti dell'Istituzione scolastica l'esito dell'esame della domanda, che a seguito dell'istruttoria condotta dall'Ufficio per le Politiche sportive scolastiche di questa Direzione generale viene comunicato attraverso l'invio di una e-mail di validazione.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ad integrazione di quanto sinteticamente sopra riportato, si aggiunge che il Consiglio di Classe, come è noto, individua per ogni studente-atleta il docente referente di Progetto interno (Tutor scolastico) ed associa il referente di Progetto esterno (Tutor sportivo segnalato dal relativo Organismo sportivo di riferimento). Per facilitare il ruolo del Tutor scolastico nell'acquisizione dei dati legati alla personalizzazione del PFP per ogni disciplina, è presente nella sezione "Documentazione" del predetto portale, quale strumento di lavoro, un foglio dati riepilogativo (denominato "Rubrica CdC") per agevolare la condivisione delle informazioni sulle misure didattiche, nell'ambito del Consiglio di Classe. Come è prassi, per rispondere efficacemente alle esigenze della personalizzazione, il PFP potrà essere aggiornato, in relazione a mutate esigenze didattiche o sportive, in qualsiasi momento dell'anno scolastico seguendo le indicazioni riportate nelle FAQ.

Si invitano i Consigli di Classe a rendere partecipi famiglie e/o studenti-atleti nella stesura del PFP per quanto riguarda l'area "metodologie didattiche e personalizzazione delle verifiche" affinché il documento sia un effettivo strumento di personalizzazione, finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per le studentesse e gli studenti in tutte le discipline. L'Istituzione scolastica conserva agli atti il PFP firmato da tutte le componenti interessate. Conclusa la fase di adesione dello studente-atleta alla sperimentazione, l'Istituzione scolastica può dare avvio al Percorso Formativo Personalizzato, pur in attesa della comunicazione di validazione.

La presentazione delle domande di adesione al Progetto per il corrente anno scolastico sarà possibile dal prossimo 1° ottobre e resterà attiva sino al 20 dicembre 2024, salvo il verificarsi di particolari situazioni eccezionali che comportino la maturazione dei requisiti per l'accesso al Progetto in un momento successivo a quello della scadenza fissata. Tali situazioni dovranno essere segnalate all'Ufficio V della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica (tramite e-mail indirizzate a: sperimentazionestudentiatleti@istruzione.it) e saranno oggetto di valutazione anche nell'ambito della Commissione per la valutazione, il monitoraggio e il coordinamento del Progetto costituita in attuazione dell'articolo 6 del decreto ministeriale n. 43 del 2023.

Inoltre, è auspicabile che gli studenti-atleti e le rispettive famiglie possano orientarsi nell'iscrizione scolastica grazie ad un'ideale comunicazione all'utenza da parte delle Istituzioni scolastiche, rispetto alla possibilità di aderire al Progetto sperimentale.

Il D.M. 43/2023 prevede, altresì, che le Istituzioni scolastiche che aderiscono al Progetto lo inseriscano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in quanto rappresenta un'opportunità e una forma di attenzione verso l'inclusione e verso gli studenti impegnati in attività sportive di alto livello, attraverso la personalizzazione del percorso formativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

Al fine di uniformare il modello delle attestazioni sportive provanti il possesso dei requisiti di accesso al Progetto, e per facilitare le Istituzioni scolastiche nella comprensione delle attestazioni ricevute, anche per l'annualità 2024/25, si propone ai soggetti certificatori un modello univoco presente nella piattaforma, alla voce "Documentazione" e allegato alla presente nota (Allegato 2).

Integrazione tra azioni didattiche e nell'ambito delle misure didattiche personalizzate

Funzione dei Tutor



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Nell'ambito della dimensione educativa che affianca lo studente aderente al Progetto in esame, si ribadisce il rilievo fondamentale che assume l'interazione tra la scuola e gli Organismi sportivi di riferimento (attraverso i rispettivi Tutor scolastico e sportivo) e la famiglia. La cooperazione tra i Tutor, oltre che costituire indispensabile raccordo tra le varie componenti educative, valorizza l'esperienza dello studente accompagnandolo nel processo di crescita nelle relative competenze disciplinari, trasversali e sportive.

Piani per l'inclusione

Per gli studenti-atleti, olimpici e paralimpici, che usufruiscano già di un Piano per l'inclusione (ex Legge n. 170 del 2010 o Legge n. 104 del 1992), dopo la registrazione nella piattaforma, la compilazione e l'invio del relativo PFP firmato dal Dirigente Scolastico, è possibile, qualora ritenuto utile, allegare al Piano la "Rubrica_CdC" delle misure personalizzate adottate dal Consiglio di Classe, così da considerare il PFP quale parte integrante dello stesso Piano. Ciò, con l'auspicio che tale integrazione conduca ad una progettazione unitaria del percorso formativo dello studente, a una semplificazione nella compilazione dei relativi Piani e alla promozione nell'adesione al Progetto.

Ambienti di apprendimento

La piattaforma digitale, già realizzata in collaborazione con l'Università Telematica degli Studi - IUL, al link <https://studentiatleti.iuline.it/> è predisposta per contenere materiali didattici e ambienti di apprendimento in e-learning.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO

Nell'ambito del Percorso Formativo Personalizzato (PFP) in esame, si inseriscono anche i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) i quali possono comprendere le attività sportive praticate dagli studenti-atleti ai massimi livelli agonistici, sulla base di un percorso formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente (Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI) che segue il percorso atletico dello studente; pertanto, l'adozione di un'apposita "convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, [...], la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e l'istituzione scolastica. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si svolgono le attività atletiche ed ai rischi specifici legati all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive".

Qualora non sia associato al Progetto un Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), si invitano i Tutor a concordare le competenze trasversali sviluppabili nel Progetto sperimentale.

Aggiornamento requisiti sportivi per il riconoscimento dello status di Studente-atleta di alto livello

I requisiti contenuti nell' "Allegato 1" alla presente nota, necessari per individuare lo studente-atleta di alto livello ai fini dell'adesione al Progetto, sono stati elaborati e condivisi con la citata "Commissione



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

per la valutazione, il monitoraggio e il coordinamento del Progetto sperimentale "Studente-atleta di alto livello" (prevista dal richiamato decreto n. 43 del 2023 e della quale fanno parte rappresentanti di questo Ministero, del CONI, del CIP, di Sport e salute S.p.A. e del Dipartimento per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri). Nell'ambito dei lavori della Commissione si è, inoltre, promosso un confronto con le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate per un'ulteriore verifica ed aggiornamento dei requisiti sportivi e dei relativi tempi di acquisizione e certificazione. L'allegato 1 contiene requisiti generali validi per la maggior parte delle federazioni sportive e delle discipline sportive associate, fatti salvi, in taluni casi, requisiti particolari e specifici relativi a determinate discipline sportive.

Status di Studente-atleta di alto livello in ottica di verticalità

In continuità con le Linee Guida UE sulla doppia carriera, redatte a Bruxelles nel 2012, che si pongono di creare una linea comune su cui sviluppare programmi sostenibili all'interno del contesto europeo, in modo da tutelare gli atleti sia nella loro posizione di sportivi sia in quella di studenti e/o lavoratori, e con le Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, sulla doppia carriera degli atleti del 2013, il CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano, ha proposto un documento di Linee guida nazionali per l'incentivo e il sostegno della dual career degli atleti di alto livello che intraprendano la carriera universitaria, nell'ambito di un Tavolo di Lavoro istituito sulla base del Protocollo d'Intesa firmato a Roma il 2 luglio 2020 dai Presidenti di CONI, Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) e UNISPORT ITALIA. Tale documento, definisce "lo status di studente-atleta" in ambito universitario.

Al fine di individuare ulteriori misure di promozione della formazione, anche professionale, dei giovani atleti, e delle linee guida nazionali sulla doppia carriera degli atleti, come da Decreto Legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, all'art. 30, comma 6 è stato costituito un Gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione di un testo condiviso dalle Amministrazioni concertanti.

In data 17 febbraio 2023 CIP, CONI, CRUI e Fondazione Milano Cortina 2026 hanno sottoscritto una Lettera d'intenti in cui le Parti si impegnano a sottoporre all'attenzione dei Ministri per lo Sport e i Giovani e dell'Università e della Ricerca le Linee Guida approvate da CONI e CIP. In tale contesto, la raccomandazione rivolta alle Università comprende il riconoscimento del percorso di "studente-atleta di alto livello" svolto nella scuola secondaria di secondo grado dallo studente all'atto dell'iscrizione ad un corso di studi universitario, in particolare ai fini della creazione della graduatoria di accesso ai programmi di dual career, alla Commissione "è raccomandata l'assegnazione di punteggi curriculari aggiuntivi per coloro che avranno concluso con successo i programmi del Progetto studente-atleta di alto livello, Progetto coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e proposto agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale".

Azioni di Monitoraggio

Anche per l'anno scolastico 2023/2024, è stata svolta un'azione di monitoraggio (articolo 6 del decreto ministeriale n. 279 del 2018). I risultati sono raggiungibili sul sito del Ministero dell'Istruzione e del



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Merito a questo percorso: Home > Argomenti e Servizi > Scuola > Welfare dello studente e politiche giovanili > Politiche Sportive Scolastiche > Progetto Studenti Atleti di Alto Livello >.

Si rappresenta, in ultimo, che, ogni chiarimento o approfondimento ritenuto utile potrà essere rivolto all'Ufficio V - Politiche Sportive Scolastiche - Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, al seguente indirizzo di posta elettronica: sperimentazionestudentiatleti@istruzione.it.

II CAPO DIPARTIMENTO

Carmela Palumbo



Firmato digitalmente da
CARMELA PALUMBO
C=IT
O=Ministero dell'Istruzione e
del Merito



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'articolo 11;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante *“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”* e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87, 88 e 89, recanti, rispettivamente, i Regolamenti di riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, di *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e, in particolare, l'articolo 1, al comma 7, lettera g) che individua, tra gli obiettivi formativi prioritari delle istituzioni scolastiche, il *“potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica”* e ai commi 33, 34, 35 e 37, concernenti le disposizioni riguardanti i percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a*



Al Ministro dell'istruzione e del merito

norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 dicembre 2015, n. 935, con il quale è stata avviata una sperimentazione didattica, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, svoltasi negli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018, con lo scopo di individuare azioni mirate a fornire supporti educativo/didattici alle istituzioni scolastiche che vedono tra i propri iscritti studenti impegnati in attività sportive di natura agonistica;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 aprile 2018 n. 279, finalizzato a promuovere, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, un progetto sperimentale della durata di cinque anni (dall'a.s. 2018/2019 all'a.s. 2022/2023) atto ad individuare un modello di formazione che sviluppi una didattica innovativa, supportata dalle tecnologie digitali, dedicata a tutti gli studenti-atleti di alto livello iscritti negli Istituti secondari di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e successive modificazioni, concernente la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- VISTA la “Guida operativa per la scuola sulle attività di alternanza scuola lavoro”, emanata con nota prot. n. 9750 dell’8 ottobre 2015, della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione di questo Ministero;
- VISTE le note prot. n. 3355 del 28 marzo 2017 e n. 7194 del 24 aprile 2018, emanate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione di questo Ministero, con le quali viene definita la riconducibilità delle attività sportive praticate dagli studenti-atleti ai massimi livelli agonistici alle attività di alternanza scuola lavoro;
- VISTO l’articolo 1, comma 784 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019 n. 774, di definizione delle Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, ai sensi dell’articolo 1, comma 785, della legge 145/2018;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022 n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 che stabilisce che il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- CONSIDERATO che il Ministero dell’istruzione e del merito realizza ogni anno attività sportive in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Paralimpico (CIP), Sport e Salute S.p.A., le Federazioni Sportive e gli Enti sportivi e che è, altresì, impegnato nell'attuazione di piani nazionali per la realizzazione degli interventi volti al potenziamento delle attività motorie fisiche e sportive nella scuola secondaria di secondo grado;

CONSIDERATO che il Ministero dell'istruzione e del merito promuove e sostiene l'importante funzione che l'attività sportiva riveste nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia, per soddisfare le esigenze delle famiglie, al fine di contribuire al processo di sviluppo della personalità dello studente, al suo adattamento autonomo all'ambiente, ad una corretta educazione alla salute e ad intelligenti comportamenti consapevoli che consentano di gestire il proprio benessere e la propria salute fisica e psichica;

CONSIDERATA la necessità di tutelare il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, al fine di coniugare la carriera scolastica con quella sportiva, anche con l'intento di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;

CONSIDERATI i notevoli risultati ottenuti con il suddetto progetto sperimentale in ordine al numero di istituzioni scolastiche che hanno aderito all'iniziativa, nonché ai benefici riscontrati dagli studenti/atleti in termini di miglioramento degli esiti scolastici;

RITENUTO per i motivi sopra esposti, che sia necessario proseguire nell'azione didattica educativa già intrapresa con la sperimentazione didattica di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 aprile 2018, n. 279;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto disciplina, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a. s. 2023/24 all'a.s. 2027/2028) per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello individuati sulla base dei requisiti stabiliti in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), e con Sport e Salute S.p.A., iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale.

Articolo 2

(Finalità del Progetto)

1. Obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e



Al Ministro dell'istruzione e del merito

complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

Articolo 3

(Articolazione del Progetto)

1. Il Progetto sperimentale prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti per ogni Istituzione scolastica aderente all'iniziativa, i quali hanno il compito di curare il coordinamento con gli Organismi sportivi interessati e di definire, con i Consigli di classe competenti, il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) per ogni studente-atleta.
2. Il Percorso Formativo Personalizzato rappresenta uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente; nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta di alto livello può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, sia attraverso videoconferenze, web-conference, o altri strumenti individuati dagli Istituti scolastici, che permettano di usufruire di lezioni o materiale didattico predisposto dal competente Consiglio di classe. Il Percorso può prevedere l'individuazione di modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline.
3. Tutte le attività rientranti nel Percorso Formativo Personalizzato devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio.

Articolo 4

(Adesione al Progetto sperimentale)

1. Le Istituzioni scolastiche, sentito il parere ed acquisita l'approvazione del Collegio dei docenti, aderiscono al Progetto sperimentale di cui all'articolo 1.
2. Il Progetto sperimentale è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Articolo 5

(Requisiti)

1. Possono aderire al Progetto sperimentale di cui all'articolo 1, tutti gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado frequentati da studenti-atleti di alto livello, individuati in base al possesso di requisiti minimi necessari per l'ammissibilità al Progetto medesimo; tali requisiti sono proposti, ciascuno per la parte di propria competenza, dagli Organismi sportivi coinvolti riconosciuti dal CONI e dal CIP e sono approvati dalla Commissione ministeriale di cui all'articolo 6.
2. Le modalità di adesione, i dettagli tecnici, gli ulteriori adempimenti amministrativi, nonché i riferimenti per l'eventuale utilizzo della piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, sono definiti attraverso apposita nota della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico in accordo con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, da emanarsi annualmente prima dell'inizio delle attività didattiche.



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Articolo 6

(Commissione)

1. Ai fini dell'attuazione del Progetto sperimentale viene istituita, con decreto della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, una apposita Commissione composta da rappresentanti del Ministero dell'istruzione e del merito, da un rappresentante del CONI, da un rappresentante del CIP e da un rappresentante di Sport e Salute S.p.A.
2. Al fine di dare attuazione al presente decreto, la Commissione ha facoltà di acquisire pareri consultivi dalle Federazioni e degli Organismi sportivi riconosciuti dal CONI e/o dal CIP.
3. Per la partecipazione ai lavori della Commissione non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, o altre utilità comunque denominate, né rimborsi spese.

Articolo 7

(Monitoraggio)

1. L'attività di verifica dello stato di attuazione del Progetto sperimentale e del suo andamento generale, nonché il monitoraggio dei risultati conseguiti sono affidati alla Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico in accordo con la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione.

Articolo 8

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione della suddetta sperimentazione non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE